

«Mercole le nespole»

I fantasmi di Giulio

*Lo spettacolo debutterà
il 14 ottobre a Gavardo*



Una scena di «Mercole le nespole»

Belli o brutti che siano, "i ricordi fanno male". Così sentenziano i personaggi di "Mercole le nespole", lo spettacolo che Graziella Pizzorno sta realizzando per conto del Comune di Gavardo, ispirandosi liberamente al romanzo "La settimana dello stupore" del bresciano Enrico Giustacchini, pubblicato due anni fa dall'editrice Ermione.

La scrittrice, anche lei bresciana (è stata finalista per l'Inedito al Premio Montale, oltre ad avere scritto una manciata di testi, regolarmente andati in scena, tra cui "Ho detto basta", sulla vicenda dei giovani martiri antinazisti della Rosa bianca), ha immaginato il protagonista, Giulio, alle prese con i fantasmi del proprio passato. Sette, uno per ogni giorno della settimana: questi fantasmi sono rappresentati dagli amici che, al suo ritorno in paese dopo una lunga assenza, lo vengono a trovare, a interrogarlo, in una sorta di colloquio terapeutico,

il cui esito è assai incerto. Anche perché la Pizzorno depotenzia le suggestioni realistiche del testo rovesciandole in chiave meta-teatrale: rivelando che in realtà, non di incontri veri e propri si tratta, ma di una prova teatrale. A questo punto la vicenda vedrebbe una soluzione, anche scontata; il gioco del teatro nel teatro metterebbe tutto a posto, se non arrivasse in scena la giovane Iris, ex amante di Giulio, ad annunciare che sta per partorire. La vita spezza l'illusione e confonde, pirandellianamente, le carte.

"Mercole le nespole", che si avvale del coordinamento scenico della stessa Pizzorno, debutterà sabato 14 ottobre alle ore 21 all'Auditorium comunale di Gavardo. Gli interpreti, tutti bresciani, sono Francesco Buffoli, Viola Costa, Andrea Giustacchini, Fabio Larcher, Mariangela Sottini e Daniele Squassina. Ingresso libero.

Antonio Sabatucci

SPECTACOLI CULTURA